

REPORT QUESTIONARIO PERSONALE - ANNO 2023

In data 23 dicembre 2023 si è provveduto alla distribuzione dei questionari di soddisfazione al personale (dipendente e liberi professionisti) che lavorano presso Casa Famiglia Spinelli con la possibilità di restituzione anonima, come concordato con le rappresentanze sindacali.

Nella presente rilevazione sono stati **restituiti n. 34** Questionari compilati in tutto o in parte su un totale di 189 (di cui 27 liberi professionisti e 162 dipendenti) corrispondente ad una percentuale di risposta pari al 18%.

Il dato è significativamente in calo rispetto al 2022 dove la percentuale di risposta si attestava intorno al 26%.

La somministrazione dei questionari è avvenuta sia in modalità cartacea con restituzione nell'apposita urna all'ingresso, che online.

Il profilo dell'operatore che ha restituito il questionario è prevalentemente quello di un dipendente assunto a tempo indeterminato e in servizio presso la struttura da meno di 5 anni che lavora in R.S.D. e R.S.A.

Nell'insieme la rielaborazione permette di far emergere un generale buon livello di soddisfazione del personale.

Con riferimento agli aspetti relazionali si registra un buon clima tra colleghi e un buon rapporto con la Direzione e gli Uffici. Circa 23,5% degli operatori che hanno risposto non hanno sufficienti elementi per valutare la relazione con il Servizio sociale presumibilmente perché sono figure che non interagiscono a livello professionale con l'Ufficio.

Nella relazione con il proprio diretto Coordinatore o referente il personale richiede di coordinare meglio il suo lavoro con quello dei colleghi e di incrementare la qualità della comunicazione tra operatori dello stesso servizio; viene anche richiesto un maggior confronto tra operatori relativamente ai piani di lavoro.

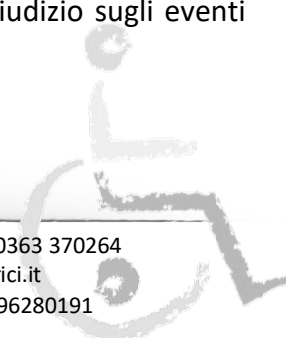
Come gli anni precedenti è riconosciuta molta importanza alle riunioni di equipe che permettono di lavorare sulla collaborazione tra le diverse figure. Richiesta una partecipazione più attiva e continuativa da parte di tutta l'equipe alle riunioni.

L'organizzazione della turnistica e degli orari di lavoro registra una percentuale più alta di giudizi pari a 4 cioè "Buono"; la tempistica e l'accuratezza relativa ai piani di lavoro registra un dato molto variabile tra il 3 "Sufficiente" e il 5 "Ottimo".

L'88% degli operatori da una valutazione positiva dei documenti forniti per lo svolgimento del proprio lavoro in termini di chiarezza e utilità.

La relazione che il personale ha instaurato con gli Ospiti e con i familiari è considerata nel complesso molto positiva ed è ritenuto buono anche l'impegno della struttura nel favorire le relazioni con i familiari.

Le valutazioni relative all'informazione e formazione interna organizzata dalla struttura è positiva, mentre circa un 12% sostiene di non avere sufficienti elementi per dare un giudizio sugli eventi formativi.



Sempre propositivi gli operatori rispetto alle formazioni future: ricorre la necessità di approfondire le tematiche riguardanti la relazione con l'ospite fragile e con patologie specifiche afferenti l'area delle demenze e dei disturbi comportamentali. Interessati anche all'approfondimento delle tecniche di stimolazione basale e snoezelen e anche relativamente alle terapie non farmacologiche e alla bioetica. Nasce l'esigenza di essere motivati o rimotivati rispetto al proprio lavoro o di effettuare formazioni specifiche che possano arricchire e migliorare il proprio operato. Inoltre segnalano esigenza di una formazione per la gestione dello stress e il miglioramento della collaborazione tra oss e infermieri.

Rivolta d'Adda, 04/04/24

